

Ria Grant Thornton investe sul SUD e apre nuovi uffici a Bari. In Puglia quasi un'Azienda su due (il 40%) con indebitamento superiore al patrimonio netto.

A guidare la classifica di indebitamento sono le società della provincia di Andria-Barletta-Trani (42%), Foggia e Taranto (41%), Bari (40%), Brindisi e Lecce (39%): il dato emerge da uno studio condotto da RIA Grant Thornton dall'analisi dei bilanci di 5 mila PMI pugliesi.

Bari, 13 aprile 2018. Ria Grant Thornton ha organizzato un evento istituzionale per l'apertura dei nuovi uffici di Bari in Via Dante Alighieri, 25 e una tavola rotonda per presentare uno studio economico finanziario sui bilanci delle imprese pugliesi e dibattere sulle opportunità da sviluppare per il territorio, grazie alle eccellenze presenti in Puglia, al gioco di squadra tra imprese, università, centri di ricerca, distretti produttivi, società civile.

"Un'occasione importante per il territorio e un'azienda che opera nel contesto economico imprenditoriale nazionale con 17 uffici e oltre 300 professionisti, la maggioranza donne, nell'ambito dell'audit, assurance e del consulting, mentre nel mondo con attraverso il proprio Network internazionale, con 50.000 persone che offrono servizi e assistenza in tutti i settori economici ad aziende pubbliche e private in oltre 140 nazioni e 700 città, tra cui Bari" – afferma Maurizio Finicelli, Chairman di Ria Grant Thornton.

"Nel Mezzogiorno la società ha sempre creduto come volano per l'intero Paese ed ha investito e continuerà a farlo grazie alla presenza sul territorio con uffici e professionisti in regioni strategiche come la Campania e la Puglia. Per il 2018 e il 2019 è previsto un piano di sviluppo sia attraverso la valorizzazione dall'interno sia con percorsi di selezione di brillanti laureate e laureati, in collaborazione con i programmi di career day delle Università migliori sia attraverso l'inserimento di manager con esperienze di alto profilo e senior consultant" – continua Finicelli.

Il quadro economico evidenziato dallo studio verrà presentato e analizzato nella tavola rotonda presieduta dal Chairman Maurizio Finicelli, dal Vicepresidente Fabio Gallassi e da Fabio Molinaro responsabile operativo della sede di Bari. Tra gli altri leader presenti è previsto l'intervento del

Magnifico Rettore dell'Università di Bari Antonio Uricchio, e al tempo stesso, le testimonianze di Lorenzo Ferrara, Presidente del distretto produttivo per l'ambiente e il riutilizzo (DIPAR), del Professor Vito Felice Uricchio, Direttore dell'Istituto di ricerca per le acque del CNR, del Professor Antonio Logrieco, Direttore dell'Istituto per le Scienze della produzione alimentare del CNR che contribuiranno al dibattito sulle opportunità del territorio come sistema - Paese e volano nel Mezzogiorno grazie alle eccellenze presenti in Puglia, nel gioco di squadra tra imprese, università, centri di ricerca, distretti produttivi, società di consulenza.

“Secondo la ricerca di Ria Grant Thornton dall’analisi dei bilanci 2016/15, (fonte AIDA), analizzando tutte le aziende con un fatturato superiore a 1 milione di euro (5 mila aziende in totale) emerge che il 40% delle imprese pugliesi, ha un rapporto di indebitamento finanziario superiore al patrimonio netto in linea con gli stessi dati dell’anno 2015. Emerge inoltre dall’analisi che, nella provincia di Bari, sono presenti aziende che godono di un maggior equilibrio rispetto ad altre realtà territoriali, mentre in generale, non si evidenzia una rilevante differenza nell’indebitamento sulla base della provincia di riferimento” – commenta Fabio Molinario, responsabile operativo della sede di Bari, Partner di Ria Grant Thornton.

APPROFONDIMENTI AL COMUNICATO STAMPA SULLO STUDIO DI RIA GRANT THORNTON SULLE IMPRESE PUGLIESI

Dall’analisi condotta emerge che il 40% delle società oggetto della ricerca hanno delle difficoltà che potrebbero mettere in dubbio la sostenibilità del debito stesso, per contro, sono poco più di 3.000 imprese, pari al 60% del totale a poter vantare di una struttura finanziaria probabilmente equilibrata con un soddisfacente grado di indipendenza da terzi (stessi dati del 2015).

*Analizzando il campione delle **5mila** aziende monitorate suddivise per provincia, si evidenzia che nella provincia di Bari, con il 41% del paniere di società dell’analisi, sono ubicate aziende che godono di un maggior equilibrio (60%) rispetto alla provincia di Barletta-Andria-Trani con un valore pari al 58% sul 9% delle aziende del paniere.*

2016			Città					
Summary			Bari	Barletta-Andria-Trani	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto
Debt/Equity	N. Tot Aziende	Inc %						
≥1	2.051	40%	840	202	167	291	332	219
			40%	42%	39%	41%	39%	41%
<1	3.028	60%	1.250	276	256	417	520	309
			60%	58%	61%	59%	61%	59%
Totale	5.079	100%	2.090	478	423	708	852	528

Nel 2015 la situazione era la seguente:

2015			Città					
Summary			Bari	Barletta-Andria-Trani	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto
Debt/Equity	N. Tot Aziende	Inc %						
≥1	2.087	40%	900	204	165	290	321	207
			41%	39%	40%	41%	39%	39%
<1	3.126	60%	1.318	316	251	411	512	318
			59%	61%	60%	59%	61%	61%
Totale	5.213	100%	2.218	520	416	701	833	525

Comparando i dati 2015-2016 la situazione è pressoché stazionaria: le province di Bari e Brindisi hanno registrato un incremento dell'1% rispetto al 2015, ma la maggioranza delle province ha confermato o peggiorato i risultati (1% -2%).

Per poter valutare la convenienza a investire in una impresa non è sufficiente considerare il solo risultato economico in valore assoluto; occorre considerare sempre il risultato economico in rapporto al capitale impiegato.

Sulla base dell'analisi condotta, notiamo che il 48% delle imprese pugliesi garantisce un ROE superiore ai 10 punti % (46% nel 2015) e il 40% un ROE compreso tra lo 0 e il 10% (come il 2015).

Nel 2016 è il 12% delle imprese (nel 2015 il 13%) che non ha prodotto rendimenti agli investitori.

2016			Città					
Summary			Bari	Barletta-Andria-Trani	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto
ROE	N. Tot Aziende	Inc %						
≥10	2.435	48%	998	247	187	332	434	237
			48%	52%	44%	47%	51%	45%
0-10	2.010	40%	821	172	177	303	325	212
			39%	36%	42%	43%	38%	40%
≤0	634	12%	271	59	59	73	93	79
			13%	12%	14%	10%	11%	15%
Totale	5.079	100%	2.090	478	423	708	852	528

2015			Città					
Summary			Bari	Barletta-Andria-Trani	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto
ROE	N. Tot Aziende	Inc %						
≥10	2.423	46%	1.031	272	181	337	400	202
			46%	52%	44%	48%	48%	38%
0-10	2.107	40%	905	184	168	279	334	237
			41%	35%	40%	40%	40%	45%
≤0	683	13%	282	64	67	85	99	86
			13%	12%	16%	12%	12%	16%
Totale	5.213	100%	2.218	520	416	701	833	525

Osservando le tabelle, per contro, si può verificare che la provincia di Barletta-Andria-Trani detiene le imprese con maggiore redditività (52% sia nel 2016 sia nel 2015), mentre la provincia di Foggia possiede il minor numero di imprese a rischio per gli investitori (10% nel 2016).

Legenda:

Il quoziente di indebitamento è il rapporto tra debiti finanziari netti e il patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio disponibile. Esprime il rapporto tra i debiti su cui si pagano gli interessi e il patrimonio netto dell'azienda. Viene utilizzato per verificare il grado di dipendenza dell'impresa da fonti finanziarie esterne. Secondo gli analisti, **il rapporto dovrebbe essere al massimo pari a 1**, pena la perdita dell'autonomia economica e gestionale per i diritti vantati da terzi sull'impresa. Quanto più alto è il suo valore tanto meno equilibrata è giudicata la struttura finanziaria. Nel caso il rapporto debt/equity sia basso significa che la struttura finanziaria è probabilmente equilibrata.

ROE = Tasso di redditività del capitale proprio

Utile di esercizio ROE= Capitale proprio %

Il ROE: ci dice quanto è il rendimento del capitale investito dai soci nell'impresa. Normalmente per poter dire se un dato valore di ROE è buono o cattivo bisogna metterlo a confronto con il rendimento di investimenti alternativi a basso rischio (BOT, CCT, depositi bancari, ecc.).